

PERIODICO DI CULTURA, TURISMO, SPETTACOLI

# La Matrioska *News*

*I tipici  
dell'Emilia Romagna  
conquistano Ginevra*

*Un magico percorso  
nella vicina Repubblica  
di San Marino*

**REGUSTIBUS**

*Inizia la stagione del Boiardo*

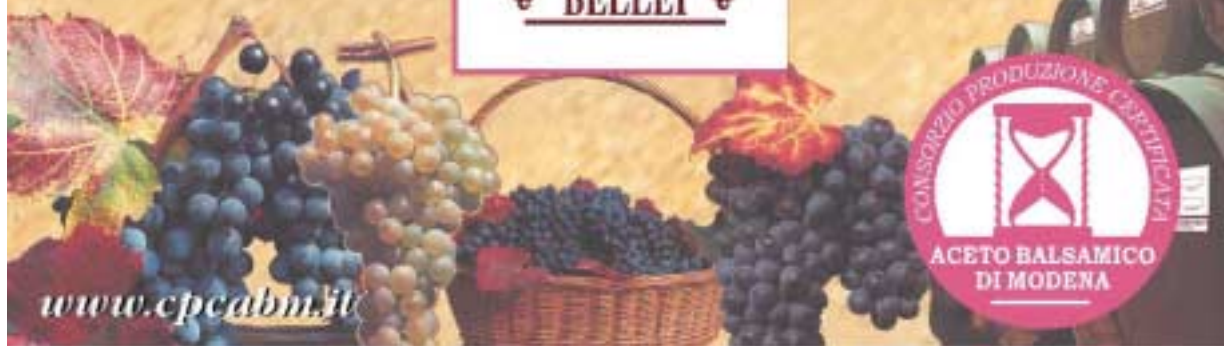
*È festa col Tartufo*

# BACETO BALSAMICO DI MODENA

*tradizione e modernità      tradition et modernité*

*Aziende  
Acetaie Associate*

*Fabricants  
de Vinaigre Associés*



[www.cpcabm.it](http://www.cpcabm.it)



# ACETO BALSAMICO DI MODENA

*tradizione e modernità*

*tradition et modernité*

*Qualità e Salute  
al primo posto*

Il Consorzio Produzione Certificata  
ABM opera nel rispetto delle  
regole comunitarie UE.

Sulla intera filiera, si attuano  
rigorosi controlli eseguiti  
dall'Ente Certificatore Cermet,  
da personale del Consorzio e  
da esperti assaggiatori dell'Un.AB -  
Unione Assaggiatori Balsamico.

Produzione, qualità e sicurezza  
alimentare controllate.

*Rispetto e difesa per i  
consumatori*

*Qualité et Santé*

Le consortium des fabricants agréés  
de vinaigre balsamique de Modène  
respecte les règles de la communauté  
européenne.

Des contrôles rigoureux sont  
exécutés sur l'ensemble de la filière  
par l'organisme de certification  
Cermet, le personnel du Consortium  
et les experts dégustateurs de  
l'Un.AB - (Union des dégustateurs  
de vinaigre balsamique).

Contrôles de fabrication, de qualité  
et de sécurité alimentaire.

*Respect et protection des  
consommateurs*

[www.cpcabm.it](http://www.cpcabm.it)



# SOMMARIO

<b>Editoriale</b>	La Matrioska TV, riparte il tour	5
	La Matrioska ai blocchi di partenza!	7
<b>Eventi</b>	I tipici dell'Emilia Romagna conquistano Ginevra	8
	Cronaca di un successo in terra elvetica	9
	Casola Valsenio si "RiGenera"	19
	Scarburo: fra passione e turismo	20
	Regustibus il meglio della gastronomia in fiera	21
<b>Musei</b>	Forme e diverse pitture della maiolica italiana	10
	Un paradiso di profumi, colori ed emozioni	12
<b>Appuntamenti</b>	Venerdì culturali alla Casa delle Aie	13
	Mostra convegno dell'Hoppy e del Collezionismo	13
<b>Obiettivo su...</b>	Medicina	14
<b>Turismo</b>	Un magico percorso nella vicina Repubblica	16
<b>Cultura</b>	La vita in bilico	22
	Il Centro Internazionale Ricerche Pio Manzù	22
	Un tesoro da ascoltare	24
	A Imola riecheggia la magia degli organi antichi	24
	Inizia la stagione del Boiardo	25
<b>Mostre</b>	Da Arcibaldo e Petronilla a Batman	26
	I guerrieri Villanoviani in mostra	27
	Ortodivino, conservare il futuro	28
<b>Tipici</b>	La città delle pesche	30
<b>Enogastronomia</b>	È festa col tartufo	31



*In copertina:  
Abbazia di Nonantola  
Foto di Enrico Moretti  
da "Orto Divino"*

## La Matrioska

*Bimestrale di informazione, cultura e turismo - anno 1 - n. 4  
Ottobre Novembre 2006*

Autorizzazione del Tribunale di Bologna  
n.7648 del 10 marzo 2006

**Editore:** MB Media snc - Via E. Fermi 93, Vignola (Mo)  
**Redazione:** Corso Italia, 25, Vignola (Mo) - Tel. 059766016  
**Pubblicità:** Via Montessori 7, Imola (Bo)  
**Per contatti:** info@mb-media.it / magicvideo@fastmail.it  
**Direttore Responsabile:** Miria Burani  
**Direttore Editoriale:** Enrico Magigrana  
**In redazione:** Silvia Tedaldi, Elena Manzini, Fabio Donatini

**Grafica e impaginazione:** Colorgraf - Vignola (Mo)  
Tel. 059.77.65.76 E-mail: mac@colorgraf.191.it  
**Stampa:** Tipografia Fanti srl - Via Senarina 5/7 - Imola (Bo)

*Questo numero è pubblicato in n. 3.500 Copie - Distribuzione gratuita*

# La Matrioska TV, riparte il tour

**F**inalmente ci siamo. La lunga estate calda è terminata, siamo ritornati a casa dalle vacanze, abbiamo visto posti stupendi (mi auguro anche voi) che ci hanno rinfanciato lo spirito ed il corpo. Ora siamo pronti (più o meno) per ributtarci nella routine quotidiana ed impegnarci ad alzare il "PIL" nazionale, per quel che è di nostra pertinenza. Con il ritorno a scuola, al lavoro e all'autunno, ritorna anche La Matrioska in tv. La Matrioska settima edizione ricomincia il 31 di ottobre (alle 22,15 sull'emittente televisiva regionale TeleSanterno e venerdì 3 novembre alle 23 su Telecentro Odeon), ritorna puntuale come un orologio svizzero: citato non a caso visto che, proprio dalla Svizzera, parte il nostro tour 2006-2007. Il primo di agosto, in occasione della festa nazionale Svizzera, la Città di Ginevra ha organizzato una imponente manifestazione che aveva come ospite d'onore l'Italia. Tra le varie regioni ospiti, noi della redazione "La Matrioska News" abbiamo avuto il piacere e l'onore di fare conoscere ai ginevrini la cultura e i prodotti gastronomici dell'Emilia Romagna. La prima puntata de La Matrioska Tv parte proprio da qui, da Ginevra: città affascinante, multietnica, forse una

delle più conosciute al mondo; c'è praticamente tutto.

Con la seconda puntata (andrà in onda il martedì 7 novembre su TeleSanterno e venerdì 10 novembre su Telecentro Odeon) la Matrioska Tv torna sulle strade di casa e sarà a Serramazzoni, uno splendido Co-



mune sulle colline della provincia di Modena, balzato agli onori delle cronache nel corso del campionato mondiale di calcio per avere dato i natali al "bomber" della nazionale italiana Luca Toni. Nella terza puntata dalla collina si scenderà in pianura e saremo a Nonantola, sempre in provincia di Modena, dove andremo alla scoperta degli antichi sapori dell'autunno e della vendemmia con la sagra del mosto cotto "Sòghi, Saba e Savòr". La quarta puntata ci sposteremo

in provincia di Reggio Emilia, nel Comune di Casalgrande, dove scopriremo " il Centro Babilonia" che nasce dall'idea di costruire una collaborazione tra l'imprenditoria, l'industria, il commercio, cultura e scuola. La quinta puntata del 28 novembre sarà dedicata alla Repubblica di San Marino, dove faremo un viaggio all'interno del piccolo stato per conoscere alcuni dei suoi castelli.

In tutto, per questa settima edizione, vi faremo conoscere una ventina di Comuni e ci incontreremo con appuntamento settimanale fino ad aprile.

Nel prossimo numero del nostro periodico vi comunicheremo i Comuni ospiti nel programma nel mese di dicembre e gennaio.

Con il ritorno della Matrioska TV, anche la rivista La Matrioska News si adegua e modifica in parte la grafica. Per adattare anche le notizie stampate alle esigenze che si presentano "lungo la strada" e alle pre-

ferenze dei nostri Lettori, che ad ogni uscita diventano sempre più numerosi ed attenti alle nostre proposte.

Proprio per questo, vorrei ringraziare tutti per l'attenzione che ci prestate e per gli incitamenti che continuate ad inviarci, uno stimolo importante per proseguire nel nostro intento di promuovere i piccoli e grandi Comuni della nostra bella Italia.

*Enrico Magigrana*

**GRUPPO**  
**JME** *comunica*

*Stampa e grafica*  
*Comunicazione*  
*Editoria multimediale*  
*Organizzazione eventi*

**DOVE LE IDEE  
PRENDONO FORMA**

**La Matrioska**  
esclusivisti marchi depositati

**Melo**  
merito

**Corso Italia, 25 - 41058 Vignola (Mo) - Tel. 059766016**

**Informare...  
per esserci**

COMUNICAZIONE  
&  
RICERCA

www.mb-media.it

**MB  
MEDIA**

Via E. Fermi, 93 - Vignola (Mo) - Tel. 059 764035



**produzioni video cinematografiche**  
**cd multimediali**

**magic  
digital  
Produzioni video  
video**

www.magic-video@fastmail.it

Via Montessori, 7 - Imola (Bo) - Tel. 0542 26834

# LA MATRIOSKA

## ai blocchi di partenza!



Una nuova, intensa e ricca stagione televisiva è alle porte: la squadra de **La Matrioska** è pronta a rimettersi in viaggio, all'insegna di nuove avventure, per continuare a far conoscere le meraviglie dei Comuni del nostro territorio. La trasmissione itinerante, giunta alla settima edizione, riparte con uno staff parzialmente rinnovato.

Ad affiancare l'ormai collaudato presentatore Maurizio Manara che, ricordiamo, ha vinto il premio Valter Chiari 2006 "Il Sarchiapone", ha partecipato alla trasmissione televisiva su Canale 5 "Cultura Moderna" e porta in giro per le piazze d'Italia, insieme all'imitatore Mirko Alvisi, lo spettacolo "Gran Varietà", del quale fanno parte anche due comici e sei ballerine, ci saranno due "nuove" giornaliste, Elena e Silvia. En-

trambe neo laureate all'Università di Bologna, rispettivamente in Antropologia e in Scienze dell'Educazione, le accomuna un grande interesse per il giornalismo e l'informazione culturale.

Elena, inoltre, ama la musica e suona il basso all'interno di una band tutta al femminile, mentre Silvia lavora nella biblioteca di Sesto Imolese e conduce i laboratori di arte creativa per bambini e ragazzi.

Alla guida della trasmissione restano gli insostituibili Enrico Magigrana, regista, assieme al direttore di redazione Miria Burani e a tutto lo staff tecnico.

Storia, cultura, gastronomia e divertimento vi aspettano.

Sempre e solo con **La Matrioska!** ■



Elena



Silvia

# I TIPICI DELL'EMILIA ROMAGNA CONQUISTANO GINEVRA

**G**INEVRA - Alla Festa Nazionale Svizzera, che la Città di Ginevra ha dedicato all'Italia, la delegazione composta da imprenditori e giornalisti dell'Emilia Romagna ha potuto presentare una selezione della cultura e dei prodotti tipici enogastronomici della regione. Al suo arrivo a Ginevra la delegazione è stata ricevuta dal Console generale italiano Domenico Pedata in un incontro presso la sede del Consolato di Rue Charles-Galland. Erano presenti oltre al Console generale e al suo staff, anche i giornalisti più rappresentativi degli organi di stampa ginevrini, ristoratori e operatori del settore agroalimentare della città. Nell'incontro sono stati presentati

- la cultura emiliano romagnola attraverso la rivista La Matrioska News e i prodotti enogastronomici tipici Dop, Doc o Igp quali:
- l'aceto balsamico di Modena del consorzio produzione certificata aceto balsamico di Modena,
- i salumi di Mora Romagnola, il carciofo Moretto delle Crete di Brisighella e l'olio extravergine di oliva Brisighello del Copaff, Consorzio per la valorizzazione dei prodotti tipici dell'Appennino faentino,
- il Parmigiano Reggiano dell'azienda agricola Manzini di Ospitaletto di Marano sul Panaro, l'aroma del caffè Poli.



I prodotti sono poi stati protagonisti nell'esposizione allestita all'interno di uno stand situato al centro del Parc des Bastions, dove la Ville de Genevre ha organizzato la sua festa nazionale.

La matrioska e i prodotti tipici emiliano romagnoli sono stati inoltre ospiti al Gran galà della Ville de Genevre, alla presenza delle autorità cittadine e delle organizzazioni internazionali che hanno sede a Ginevra, nonché di personaggi conosciuti tra i quali anche la principessa Maria Gabriella di Savoia.



**G**INEVRA - Dopo lunghe ed estenuanti peripezie per "decidere" chi e cosa portare alla conoscenza diretta dei fortunati cittadini di Ginevra, siamo partiti alle prime ore dell'alba di un afoso lunedì di fine luglio. L'allegre carovana, con il prezioso carico di cultura (ben 2.5 quintali di quotidiani La Matrioska news), profumato di prodotti tipici dell'enogastronomia emiliano romagnola, ha percorso le "tormentate autostrade italiane fino ai confini nazionali della Valle d'Aosta ed ha varcato indomita il tunnel del monte Bianco. Al di là c'era la Francia. Ci siamo precipitati a capofitto attraverso le belle autostrade bianche francesi, facendo conoscenza con la gendarmeria locale che, senza alcun riguardo nei nostri confronti, forse risentiti dalla bruciante sconfitta della finale di Berlino, ci ha fermato. Ma le squisitezze emiliano romagnole hanno fatto il miracolo e il poliziotto francese, dopo aver sommariamente controllato il carico dei nostri furgoni, commosso dalle squisitezze del nostro carico, ci ha lasciato proseguire con un sorriso. Percorso il tratto in terra di Francia, siamo finalmente arrivati alla dogana svizzera dove la "strabilante" organizzazione degli Emiliano Romagnoli a Ginevra ci stava aspettando per espletare le giuste pratiche burocratiche. Al termine delle operazioni, dopo avere acquistato ben tre "vignettes" (una sorta di bollino per circolare nelle autostrade svizzere) abbiamo finalmente raggiunto Ginevra. Soltanto un'ora dopo entravamo fieri al Consolato italiano a Ginevra, ospiti del Console generale d'Italia dottor Domenico Pedata, al quale abbiamo illustrato, decantato

# CRONACA DI UN SUCCESSO IN TERRA ELVETICA

PICCOLO DIARIO DI BORDO DELLA SPEDIZIONE  
EMILIANO ROMAGNOLA IN SVIZZERA



ed offerto le nostre specialità: un primo grande successo di immagine per i nostri prodotti che si è ripetuto, più volte, anche il giorno dopo.

E arriviamo al 1° Agosto, la giornata clou. La giornata si presentava sotto pessimi auspici, perfino uggiosa: molto nuvoloso con qualche goccia di pioggia. È in queste condizioni che di prima mattina siamo entrati al "Parc des Bastions" nei pressi della tensostruttura che ci avrebbe ospitato insieme ai rappresentanti di altre regioni italiane.

Con qualche perplessità abbiamo iniziato ad esporre i nostri prodotti negli spazi che ci erano stati destinati. Ed ecco l'ennesimo miracolo della trasferta

ginevrina: appena i salumi di Mora romagnola, il parmigiano reggiano, l'olio Brisighello, l'aceto balsamico di Modena e il caffè Poli, sono stati scaricati dai furgoni, è spuntato il sole e i ginevrini già ebbri per la loro importante festa nazionale del primo agosto hanno preso d'assalto il nostro stand.

L'interesse è stato al di sopra di ogni aspettativa, tanto che il flusso continuo di persone che parlavano in ogni lingua del mondo, è terminato solo dopo la mezzanotte quando sui nostri tavoli non era rimasto qualche microscopico pezzetto di pane imbevuto in una goccia di olio Brisighello...non ho fatto in tempo ad assaggiare neanche quello.

# FORME E DIVERSE PITTURE

LA COLLEZIONE  
DELLE MAIOLICHE  
DEL MUSEO DEL  
PETIT PALAIS DI PARIGI  
IN MOSTRA A FAENZA

**F**AENZA (Ra) - La mostra *Forme e diverse pitture della maiolica italiana. La collezione delle maioliche del Museo del Petit Palais di Parigi*, prevista al MIC dal 21 ottobre 2006 al 25 febbraio 2007, si prefigge di far conoscere l'intera collezione di maiolica italiana del prestigioso Museo francese.

**102 opere** esposte e un titolo che anticipa l'impostazione data alla materia, ovvero un'esposizione che ripercorre la storia della maiolica italiana del Rinascimento presentando le opere del Petit Palais suddivise in forme e tematiche.

Curata dai conservatori dei rispettivi Musei, Françoise Barbe e Carmen Ravanelli Guidotti, la mostra ha un itinerario formativo che vede come protagonista il miglior collezionismo francese della fine dell'Ottocento e dei primi del Novecento. Segue il profilo dei "vari luoghi" della maiolica italiana, esaminati soprattutto attraverso le fonti storiografiche



© Photographie des musées de la Ville de Paris / Photo Philippe Lottin

e la topografia più attestata, che vede nel Cinquecento il ruolo centrale dei centri marchigiani, specie Urbino, con il genere "istoriato".



# DELLA MAIOLICA ITALIANA



© Photographie des Musées de la Ville de Paris - Photo L. SHERIDAN

Il genere "istoriato" apre la sequenza delle tematiche, con opere che mostrano un affascinante intreccio figurativo, che attinge dapprima alle *bozze di*

*Raffaele*, cioè alle stampe raffaellesche, e poi via via attraverso il Manierismo sino alle carte dei *Fiamminghi*.

Seguono le cosiddette "belle donne", con ritratti idealizzati di donne celebri e di donne sconosciute, ad ornamento del vasellame d'amore che veniva commissionato come omaggio gentile alle spose. Si passa poi al tema relativo alle decorazioni, cioè alle *diverse pitture*, atinte dall'antichità classica: grottesche, raffaellesche, quartieri, trofei, ecc...

Un'ulteriore tematica è rappresentata dalle forme della maiolica, che nel Cinquecento trae ispirazione dai metalli pre-

ziosi e dai vasellami *all'antica*. Infine si affronta il tema dei vasellami d'apparato, fastosi esempi con le armi delle più prestigiose famiglie italiane.



© Photographie des Musées de la Ville de Paris - Photo L. Dupont, C. Pigot



© Photographie des Musées de la Ville de Paris - Photographie Anonyme



© Photographie des Musées de la Ville de Paris - Photo Françoise

**Curatori:** Françoise Barbe e Carmen Ravanelli Guidotti  
**Sedi:** Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza Viale Baccarini 19  
**Periodo:** **21 ottobre 2006 - 25 febbraio 2007**  
 inaugurazione 20 ottobre 2006  
**Orario:** fino al 31 ottobre dal martedì alla domenica e festivi 9.30 – 19.00  
 Dal 1 novembre dal martedì al giovedì 9.30 – 13.30  
 dal venerdì alla domenica e festivi 9.30 – 17.30  
**Catalogo:** a cura di Françoise Barbe e Carmen Ravanelli Guidotti

# IL MUSEO GIARDINO DELLA ROSA ANTICA UN PARADISO DI PROFUMI, COLORI ED EMOZIONI

**S**ERRAMAZZONI (Mo) - Il Museo Giardino della Rosa Antica nasce con la precisa missione di raccogliere, coltivare e rendere disponibili al pubblico la maggior quantità possibile di rose antiche esistenti al mondo, riunendole in un luogo unico e incantato, capace di regalare sensazioni rare e intense.

Il Museo sorge a Montagnana di Serramazzone a 25 Km. da Modena, su una superficie di 43 ettari, di cui circa tre dedicati esclusivamente alle innumerevoli varietà di rose antiche. All'interno del Giardino, in un percorso naturalistico, trovano dimora più di 3.000 Rose di oltre 800 specie diverse, che raccontano la storia della Rosa Antica.

Si tratta di un ambiente gestito in termini rigorosamente ecologici, dove non vengono impiegati prodotti chimici, dove tutto è lasciato alla sfida della natura, un luogo dove il vento è un prezioso alleato in questa battaglia e si insinua, spesso in modo irriverente, nella cura del paesaggio. Un ambiente in cui gli insetti, insieme ad altri animali come lepri, fagiani, uccelli, possono convivere e riprodursi, in equilibrio con il loro habitat naturale. Il panorama che si domina sulla parte più alta del Museo, in cui è situata anche la casa dei pro-

prietari, è straordinario, lo sguardo abbraccia la vallata e le morbide colline e, nelle giornate più limpide, coglie il versante bolognese o addirittura le Prealpi venete.

Da quest'anno il museo può inoltre contare su una sezione che racconta la rosa vista attraverso i cinque sensi: si tratta di un percorso del tutto originale dove è possibile conoscere le

rose non solo attraverso la vista o l'odorato, ma anche con il tatto, il gusto e l'udito.

All'interno del Museo Giardino della Rosa Antica, attraverso la speciale iniziativa "Adotta una Rosa", si sono potute abbattere le barriere architettoniche, quei terribili ostacoli che rendono ancora più dura l'esistenza ai diversamente abili.

## Informazioni

### ORARI E MODALITÀ

Il Museo Giardino della Rosa Antica è aperto tutto l'anno, dal Mercoledì alla Domenica compresi. L'apertura è sospesa durante il periodo natalizio e nella giornata del 15 Agosto. L'orario di apertura è continuato dalle 10.00 fino al tramonto.

### INGRESSO, RIDUZIONI E COMITIVE

Il costo del biglietto d'ingresso intero è di 8,00 Euro. Per pensionati e convenzionati il biglietto è di 5,00 Euro. Per i bambini al di sotto dei 14 anni l'ingresso è gratuito. Gruppi e comitive superiori a 10 persone usufruiscono della riduzione del singolo ingresso a 5,00

Via Giardini nord 10250 - Tel e fax 0536 939010  
MONTAGNANA DI SERRAMAZZONI (MO)  
www.museoroseantiche.it

# VENERDÌ CULTURALI ALLA CASA DELLE AIE

**S**AVIO DI CERVIA (Ra) – Inizia il 24 novembre e continua fino all'11 maggio 2007, la lunga rassegna culturale di commedie dialettali, conferenze, serate musicali e momenti di festa organizzati dall'Associazione Amici dell'Arte "Aldo Ascione". Le serate, con inizio alle 21, si terranno presso la Casa delle Aie, una imponente casa colonica che risale presumibilmente al

1700, da sempre al servizio della pineta, in quanto era adibita ad alloggio dei pignaroli. Oggi, oltre ad essere la sede dell'associazione "Amici dell'Arte", ospita periodicamente, nel teatrino attiguo all'edificio, commedie dialettali, letture poetiche, concerti e conferenze.

Questo il programma delle iniziative:

**24 Novembre 2006** - ore 21.00

**1 Dicembre 2006** - ore 21.00

**8 Dicembre 2006** - ore 21.00

**15 Dicembre 2006** - ore 21.00

**22 Dicembre 2006** - ore 21.00

**12 Gennaio 2007** - ore 21.00

**19 Gennaio 2007** - ore 21.00

**26 Gennaio 2007** - ore 21.00

**02 Febbraio 2007** - ore 21.00

**9 Febbraio 2007** - ore 21.00

**16 Febbraio 2007** - ore 21.00

**23 Febbraio 2007** - ore 21.00

**02 Marzo 2007** - ore 21.00

**9 Marzo 2007** - ore 21.00

**16 Marzo 2007** - ore 21.00

**23 Marzo 2007** - ore 21.00

**30 Marzo 2007** - ore 21.00

**13 Aprile 2007** - ore 21.00

**20 Aprile 2007** - ore 21.00

**22 Aprile 2007** - ore 21.00

**27 Aprile 2007** - ore 21.00

**4 Maggio 2007** - ore 21.00

**11 Maggio 2007** - ore 21.00

Commedia: "E nid dla farlota" - La Cumpagni dla Zercia

Serata Archeologica in collaborazione con il Gruppo Archeologico Cervese

Concerto del Quintetto Classico di Pesaro - Mozart e Beethoven: due grandi della musica a confronto - Lettura di poesia sul tema

Serata dedicata alle pinete e ai pignaroli a cura di Renato Lombardi

Serata dedicata agli auguri a cura di Fulvio Penso

Attilio Rinaldi (Motonave Dafne) "Vivere il mare" a cura di Renato Lombardi

Un poeta popolare di piazza: Giovanni Montalti "Bruchin" a cura di Maria Assunta Biondi Pieri

Serata dedicata ai Cervesi: scritti di Riziero Finchi con Troncossi, Giorgio Montanari e I Senza Vergogna, Alessandro Savelli e Renato Lombardi

Dal grammofoono alla radio a valvole: musica dal 1900 al 1950 a cura di Fulvio Penso

Commedia dialettale "E suspet" La Cumpagni qui de magazen

Orchestra Città di Ravenna illustrerà la serata il poeta G. Bellosi a cura di Matteo Salerno

Concerto lirico: opera, operetta e canzoni d'autore del secolo passato a cura di Lino Brandolini

Lom a Merz Corale "Aldo Spallicci" di Cervia diretta da Lino Brandolini

Serata culturale dedicata alle donne a cura di Marilena Giacometti

Trebb con qui DLA SCHURR condurrà la serata Gianfranco Camerani

Ricordi sul circuito motociclistico di Cervia - Milano Marittima (1964 - 1970).

Saranno presenti alcuni piloti di quell'epoca

Pianoforti a confronto: con le esibizioni del M° Zardi e M° Fantini a cura di Fulvio Pens

Serata enogastronomica con Graziano Pozzetto e l'Associazione Cuochi Pellegrino Artusi dedicata allo squacquerone e alle ricette della gastronomia del sale a cura di Renato Lombardi

ASSEMBLEA DI BILANCIO 2006

Premio "Aldo Spallicci" di poesia dialettale

TEATRO COMUNALE Commedia Dialettale "E Gall dla Checca" Compagnia Piccolo Teatro Città di Ravenna

Serata dedicata alla marineria cervese (gente, barche e attività di un antico borgo di pescatori) alternata con musiche e racconti in tema. A cura di Renato Lombardi

Serata "G. Pascoli" dedicata al più grande poeta nato in Romagna voce narrante: Mario Cobellini

## XXXII Mostra convegno dell'Hobby e del Collezionismo

**IMOLA (Bo)** - Nella Sala Europa, all'interno del Palazzo ex Enel in via Orsini 13 a Imola è in programma per il **28 e 29 ottobre** (orario di apertura 8,30 - 18,30; ingresso gratuito) il Convegno di numismatica, filatelia, mineralogia, orologeria d'epoca, cartoline e documenti antichi. Sono oltre una cinquantina, provenienti da varie parti d'Italia, gli espositori presenti alla rassegna, organizzata dall'Associazione imolese Hobby e Collezionismo.

# MEDICINA E...

## ... LA SCIENZA

**M**edicina vanta il titolo di "Città di scienza". Ogni anno l'Amministrazione comunale conferisce un premio speciale al medicinese che si è distinto nel campo scientifico: nel 2004 è andato allo scomparso Dott. Gino Zanardi, medico, dedicato alla salute dei bambini. Nel 2005 è stato attribuito a Clarbruno Vedruccio, che proprio in questa città ha inventato il bioscanner, apparecchio per la rilevazione precoce e non invasiva dei tumori. Medicina è città di scienza perché ha come cittadina onoraria il premio Nobel Rita Levi Montalcini, sul proprio territorio possiede il Radiotelescopio Croce del Nord, ospita i locali di ricerca del Cnr, ha dato i natali a Giuseppe Biagi, il marconista della spedizione Nobile al Polo Nord e, inoltre, vanta tra i suoi cittadini Loris Prantoni, per due volte al Polo sud nella stazione di ricerca a Terranova, dove campeggia lo stemma di Medicina.



## ... IL MONDO



**M**EDICINA (Bo) - Da più di quarant'anni Medicina è gemellata con due cittadine estere, Romilly sur Seine (Francia) e Skofja Loka (Slovenia). La prima si trova presso la Senna, a 20 chilometri dalla storica città di Troyes e nella zona di produzione dello Champagne. Possiede un'intensa attività economica e commerciale con numerose strutture di carattere culturale, sociale e sportivo. La sua campagna, dolce e ondulata, è costellata di ampi vigneti che producono ottimi vini. Skofja Loka, invece, è un comune con oltre quindicimila abitanti, distante circa 20 chilometri dalla capitale, Lubiana. La città è dominata dall'antico castello feudale e, oltre al suggestivo centro storico, si sta estendendo con nuove aree abitative e insediamenti produttivi. Gli scambi tra Medicina e queste città sono costanti e frequenti. Tra le città amiche Medicina annovera Milford Haven (Galles), Spinete del Molise e Pescia.

## ... LA CIPOLLA

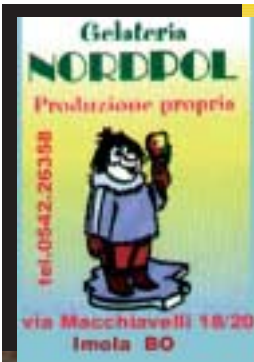
**M**EDICINA (Bo) - Le prime testimonianze della presenza di questa straordinaria cipolla nel comprensorio risalgono alla fine del XIII secolo.

L'agronomo bolognese Vincenzo Tanara, nella sua opera del 1664 "L'economia del cittadino in villa", descrive le tecniche agronomiche e in uso nel suo tempo riguardanti la coltivazione della cipolla nella pianura bolognese, ricordando come la semina di tale ortaggio si possa eseguire alla fine di agosto oppure nei mesi di febbraio e marzo, calendario ancora oggi seguito nell'area tipica. È a partire dall'inizio del novecento che si assiste, nella zona orientale della provincia di Bologna, fra il territorio del comune di Medicina e quello di Imola, alla progressiva crescita delle superfici coltivate a cipolla, in virtù della specifica vocazione dell'area per questo prodotto.

Da ricordare l'Antica Fiera di Medicina – Medi-



*cipolla*: istituita nel lontano 1783, all'inizio del mese di luglio celebra la cipolla, prodotto tipico dell'agricoltura medicinese, che sta conseguendo il riconoscimento IGP. Sono in programma incontri sull'utilizzo culinario delle varie qualità di cipolla e degustazioni di piatti tradizionali, frittate e grigioni.



# Gelateria NORDPOL

## Produzione propria



Via Machiavelli 18/20 - IMOLA (Bologna) - Tel. 0542 26358

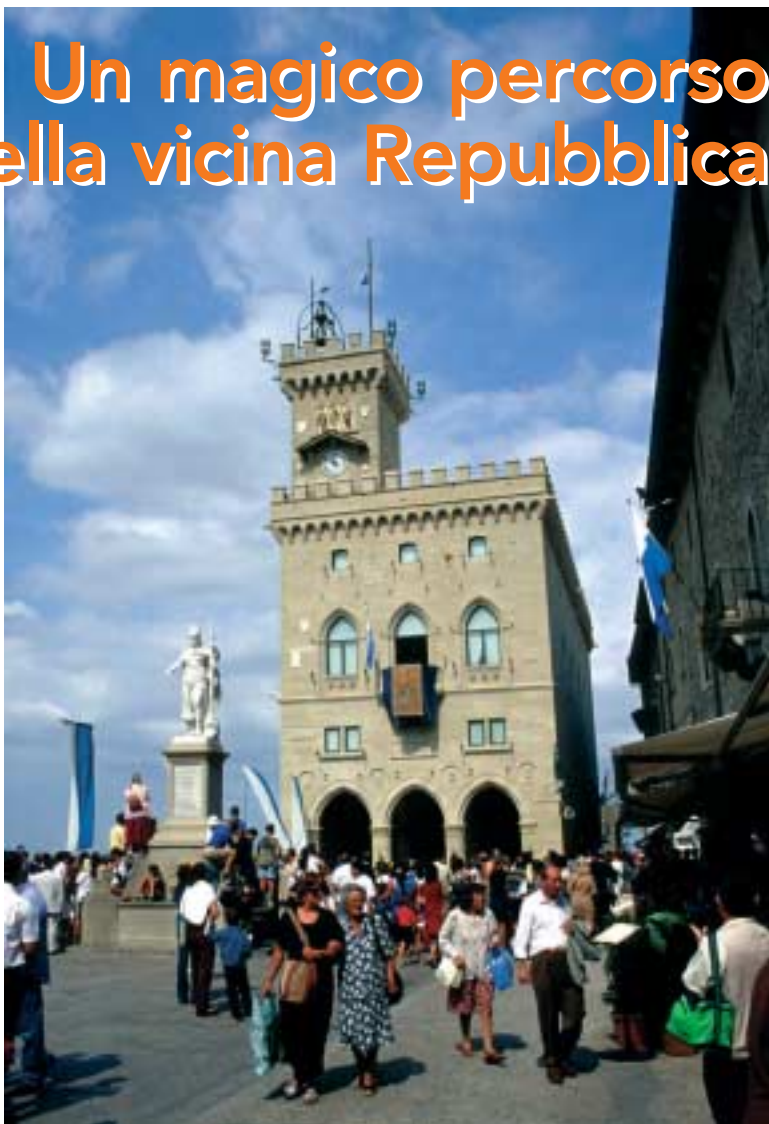
# Un magico percorso nella vicina Repubblica

**S**AN MARINO - A Dogana, al confine con l'Italia, le Guardie di Rocca vestono divise di stile ottocentesco di colore rosso e verde, vigilando su una frontiera simbolica. Una grande insegna attraversa la strada, dando all'ospite il benvenuto "nell'antica terra della libertà":

Dopo qualche chilometro, si incontra il primo dei nove Castelli: **Serravalle**, che testimonia ancor oggi nelle sue vestigia medioevali i tempi delle lotte comunali.

Si sale poi verso **Borgo Maggiore**, l'antico Mercatale che ha conservato, immutata nei secoli, l'antica impronta delle piazze comunali del XIII secolo. Continuando per la strada in salita, tra la flora verdeggiante o avvalendosi di una comoda e moderna *funivia*, si giunge alla Città di San Marino, capitale della Repubblica, dolcemente poggiata sulle pendici del monte Titano (mt. 750 s.l.m.). L'accesso di **Porta San Francesco**, o **Porta del Loco**, costruita nella seconda metà del 300, conduce nel cuore del centro storico.

Racchiusa entro mura fortificate, il Centro storico offre al visitatore l'opportunità di un affascinante percorso attraverso le caratteristiche contrade, gli innumerevoli angoli e scorci panoramici di incomparabile bellezza. Oltrepassando **Piazzetta del Titano** e successivamente **Piazza Garibaldi**, attraverso un percorso multicolore di negozi che invitano allo shopping, si giunge in **Piazza della Libertà**. Suggestiva, al centro della



Piazza, la **Statua della Libertà** dono della Contessa Otilia Heyroth Wagener nel 1876. Il **Palazzo Pubblico** risale al 1380 ed è la sede del Consiglio Grande e Generale (il Parlamento sammarinese). Ricostruito in stile neo-gotico alla fine del XIX secolo, il discorso di inaugurazione fu tenuto da Giosuè Carducci. All'interno, nella grande sala arredata di 60 scranni, su cui siedono i Consiglieri, e di un trono riservato ai Capitani Reggenti, domina la

grande tempera di Emilio Retrosi con l'allegoria del Santo fondatore della Repubblica. Lasciando Piazza della Libertà una breve salita conduce alla **Basilica del Santo**. In stile neoclassico risale al secolo XIX. L'interno, con tre navate e sette altari, è ricco di statue e quadri di notevole valore. L'altare maggiore, opera del Tadolini, ospita la statua e l'urna con le ossa del Santo.

(continua a pag. 18)

# SanMarino is myrepublic



L'ho scelta come mio secondo paese perché la sua calda ospitalità, pari alla fama di *antica terra della libertà*, la sua modernità nel tradurre la tradizione in felici *momenti di gioia*, la sua posizione strategica *in cima al mare Adriatico*, fanno della Repubblica di San Marino il mio *stato di piacere* per le vacanze.

DICEMBRE 2006 - GENNAIO 2007

Dal 2° week end di dicembre all'Epifania tante allegre iniziative Ti aspettano nell'antica suggestione di San Marino:

Il mercatino con tante idee regalo.

Le contrade illuminate a festa.

I concerti Gospel per vivere la vera spiritualità del Natale.

La notte di San Silvestro tutta da ballare

Le animazioni per il divertimento di grandi e piccini.

Un saluto musicale al Nuovo Anno.

Infoline: 0549 882914 - 882998



Prenotazioni alberghiere  
[www.sanmarino2000.sm](http://www.sanmarino2000.sm)



Repubblica di  
**SanMarino**  
momenti di gioia

[www.visitsanmarino.com](http://www.visitsanmarino.com)

## Un magico percorso nella vicina Repubblica *(segue da pag. 16)*

A lato della Basilica si trova la **Chiesetta di San Pietro** accanto alla quale sono rimaste intatte le scale e i giacigli di pietra scavati nella roccia dai santi Marino e Leo.

Per terminare questo seppur breve ma tanto suggestivo percorso, si sale fino alle **Rocche** poste sul punto più alto del monte Titano e costruite dai Sammarinesi quale valido sistema di fortificazioni collegate fra di loro per mantenere, immutata nei secoli, la propria Libertà. La prima fortezza, detta **Rocca o Guaita**, fu costruita nel X secolo e subì vari lavori di consolidamento e di restauro. La seconda fortezza, detta **Cesta o Fratta**, costruita nel XIII secolo, sorge sul picco più alto del

monte Titano. Restaurata nel XIV secolo, oggi è la sede del Museo delle Armi Antiche.

Una gradevole passeggiata si può fare lungo il sentiero che conduce al **Montale o Terza Torre**. Costruita nel XIII secolo era fortilizio distaccato dalle altre due torri. Ebbe importanza come baluardo durante le lotte contro i Malatesta.

Dalle rocche l'occhio del visitatore scorge un suggestivo panorama tinto delle diverse sfumature: fanno da cornice le dolci pendenze dell'Appennino Tosco-Emiliano che progressivamente scendono fino alla riviera adriatica.

Da segnalare inoltre diversi musei privati: la **Collezione**

**Maranello Rosso, il Museo delle Ferrari a San Marino, Museo delle Armi Moderne, Reptilium-Aquarium, Museo delle Cere, Museo delle Curiosità, Museo della Tortura.**

Negli otto castelli che si estendono attorno al Monte e che costituiscono la suddivisione territoriale della Repubblica – Acquaviva, Borgo Maggiore, Chiesanuova, Domagnano, Faetano, Fiorentino, Montegiardino, Serravalle – si segnalano i seguenti luoghi: la Rocca Malatestiana di Serravalle, il moderno Santuario di Borgo Maggiore, progettato dall'architetto fiorentino Michelucci, la Chiesa e il Convento di Valdragone, il Fortilizio di Pennarossa.

## Cambio della guardia

**SAN MARINO** - Il Nucleo Uniformato della Guardia di Rocca presta servizio d'onore al Palazzo Pubblico in Piazza della Libertà ed effettua il "cambio della guardia", dalle ore 8.30 alle ore 18.30, ogni ora sulla mezz'ora, durante i mesi estivi, più precisamente dalla seconda metà del mese di maggio a tutto il mese di settembre compreso.

La Guardia di Rocca, la cui istituzione risale al 1754, è attualmente formato da due reparti: il Nucleo Uniformato e la Compagnia d'Artiglieria. Il Nucleo Uniformato presta servizio di ordine pubblico e di vigilanza in territorio e sui confini di Stato, nonché nelle varie sedi istituzionali. La Compagnia d'Artiglieria presta invece servizio nelle cerimonie e nelle festività nazionali.



Suggestiva è l'uniforme indossata dalla Guardia di Rocca, per il servizio di sentinella e cambio della guardia, con giacca a doppio petto di colore verde scuro ornata di cordelline bianche e rosse, pantaloni rossi con banda verde, il copricapo (kepì) con pon-pon rosso e ghette bianche. L'Alta Uniforme comporta inoltre la vestizione di spalline dorate ed elmo di cuoio con piume di struzzo bianche e rosse.

- VISTO PASSAPORTO TURISTICO -

Presso l'Ufficio Informazioni Turistiche in Contrada del Collegio

(vicino a Piazza della Libertà) nel centro storico di San Marino, tel. 0549 882914 – Euro 2.50

L'Ufficio è aperto tutti i giorni (eccetto il 25 dicembre e il 1° Gennaio) dalle 10.00 alle 17.00.



# Casola Valsenio si "RiGenera"

**CASOLA VALSENI** (Ra)  
- "*Mens sana in corpore sano*", dicevano gli antichi.

Il paese delle erbe e dei frutti dimenticati si affaccia su nuovi e interessanti scenari. È così che poche settimane fa, la gente di Casola Valsenio ha partecipato all'inaugurazione ufficiale del "Bio Residence RiGenera", alla quale hanno preso parte anche il sindaco e le altre autorità del Comune.

Realizzato interamente in bioedilizia utilizzando, cioè, esclusivamente materiali di origine naturale, prestando la massima attenzione affinché l'impatto ambientale fosse minimo e limitando il più possibile gli sprechi energetici, il progetto casolano della famiglia Visani-Fava intende trasmettere una nuova concezione, nuovo connubio, quello di benessere e responsabilità ambientale ed ecologica. Il "Bio Residence RiGenera" è una costruzione dedicata al relax e al riposo, nella quale le nuove tecnologie come l'*aromaterapia*, la *cromoterapia* e la *musicoterapia* si sposano con le tradizionali caratteristiche della ricettività di qualità, integrandosi perfettamente all'interno della filosofia dell'ospitalità tipica del territorio. La struttura si compone di cinque appartamenti, uno diverso dall'altro, più due singole con bagno, TV e terrazzo privato. Ogni appartamento si rivela un viaggio attraverso i *cinque*

*sensi*: i bagni di colore, i diffusori di aromi e l'avvolgente musica, rigenerano e ritemperano il fisico e la mente.

I lavori di costruzione sono iniziati nel gennaio 2005, grazie alla progettazione e direzione dell'Ing. Marco Campoli, mentre la progettazione degli interni è stata affidata all'Arch. Irene Gambetti; si è, inoltre,

potuto usufruire di importanti finanziamenti europei, volti alla riqualificazione ed al potenziamento turistico delle aree montane.

Ecosostenibilità, rispetto e tutela delle risorse ambientali e benessere della persona possono coesistere: Casola Valsenio e il nuovo "Bio Residence RiGenera" lo testimoniano.



# Incontro internazionale di Speleologia

## SCARBURRO: tra passione e turismo

**CASOLA VALSENIO (Ra)** - Nel comprensorio turistico delle Terre di Faenza, dal 1993 si sono tenuti quattro incontri di speleologia: **Nebbia** nel '93, **Le Speleologie** nel '95, **Speleopolis** nel '97 e **Millennium** nel '99. Aldilà dei numeri, pur importanti, delle presenze, del valore di programmi, della qualità degli eventi, Casola Valsenio ha trovato una sua unicità diventando una sorta di piccola capitale della speleologia. Merito del sottosuolo della zona con l'importante Parco della Vena del Gesso romagnolo, ricco di gallerie, cunicoli e grotte, ma merito anche dell'ospitalità e della cortesia dei suoi abitanti sempre disponibili e collaborativi per dare vita a eventi indimenticabili per chi vi si reca anche solo per una giornata.

Dopo una pausa di alcuni anni, nel corso dei quali si sono tenuti altri incontri di speleologia in differenti parti d'Italia (Trieste, Seravezza, Montello, S. Giovanni Rotondo, Genga-Frasassi, Val Imagna), in questo 2006 Casola Valsenio è pronta dunque ad ospitare nuovamente gli speleologi di tutto il mondo. L'appuntamento è dall'1 al 5 novembre

con **"Scarbuero! Un viaggio al centro della terra"** (*scarbuero*, nella lingua casolana, indica "atto di nuova energia", dal dizionario Leclavièr).

Nel corso dei cinque giorni casolani si parlerà dello stato attuale della speleologia, di nuove idee e nuovi strumenti, tra **incontri, tavole rotonde, congressi** (importante è quello che celebrerà i 40° anniversario della costituzione del Soccorso Speleologico), **mostre e proiezioni di filmati**. Prenderà vita anche un **mercato finalizzato all'esposizione e alla vendita di mate-**

**riali tecnici** per l'attività speleologica e la montagna in genere. Numerose ed interessanti le **visite guidate** sotto e sopra la crosta terrestre.

"Scarbuero" sarà anche una sorta di laboratorio per affrontare le nuove visioni dell'esplorare. Casola Valsenio si trasformerà nuovamente in Speleopolis, la città degli speleologi, luogo d'incontro e di confronto.

Per info: 334 8693034  
 info@casola2006.it  
 www.casola2006.it  
 www.terredifaenza.it



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
 della Romagna Occidentale

già Cassa Rurale ed Artigiana di Castelbolognese e Casola Valsenio dal 1904



# REGUSTIBUS

## Il meglio della gastronomia in fiera

**S**CANDIANO (Re) - È in programma dal 24 al 27 novembre la quindicesima edizione della Mostra Gastronomica e delle Attrezzature del settore. La mostra mercato biennale si terrà all'interno del Centro Fieristico di Scandiano, in piazza Trampolini 2.

**La manifestazione proporrà per quattro giorni, su un'area di 2.308 metri quadrati di superficie, aziende del settore agroalimentare che esporranno i loro prodotti tipici dal Parmigiano reggiano ai vini, all'aceto balsamico di reggio Emilia. Saranno in mostra anche i prodotti biologici e naturali, l'editoria specializzata e le strutture che operano nel comparto dell'agriturismo e del turismo enogastronomico.**

Nei quattro giorni di REGustibus, sono proposti anche numerosi appuntamenti. Oltre alla parte espositiva, all'interno della fiera presso i numerosi stands si potranno assaporare i migliori prodotti tipici provenienti da tutte le regioni d'Italia ed inoltre: Degustazioni, acquisti, mostra mercato e spettacoli, gare; l'enoteca gestita dai Sommeliers A.I.S., corsi di degustazione dell'Aceto balsamico tradizionale, cena a tema e un'aula didattica.

All'esterno della fiera è inoltre prevista la manifestazione "Ori della Terra Reggiana. Balsamico, Balsami e Aromi", organizzata dall'Assessorato Turismo del Comune in collaborazione con la Confraternita

dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio e Slow food: non solo aceto balsamico, principe degli aromi e dei profumi, ma anche essenze e spezie, in un percorso tra il colto e il gastronomico. Nella storica cornice della Rocca boiardeca si potrà visitare un mercatino di prodotti aromatici (dagli oli essenziali alle spezie ed erbe aromatiche) e di cibi e bevande delicatamente profumati (caffè, cacao dalle diverse fragranze). Qui anche il palato avrà la sua parte nei laboratori del gusto che abbineranno Balsamico ed altri Balsami (dal cioccolato ai vini) combinati in modo insolito e raffinato così come nei laboratori dedicati ad altri cibi aromatici. Il tutto sarà condito da momenti culturali: conversazioni intorno agli aromi in pittura o in cucina, presentazione di libri, mostre fotografiche e/o pittoriche, performance speciali sui prodotti presentati e le loro



caratteristiche tradizionali e non...

Ma non è tutto è possibile anche partecipare alle visite guidate alle acetaie su prenotazione a cura della Confraternita dell'Aceto Balsamico tradizionale reggiano; per tutta la settimana, nei ristoranti convenzionati proposta di menù a tema e negli esercizi alimentari offerte promozionali legate alla manifestazione ed è anche in svolgimento il 19, 25 e 26 novembre, la tradizionale fiera di S. Caterina con mercato ambulante.

### Orari di apertura al pubblico:

Venerdì 24 novembre: dalle 20.00 alle 23.00  
 Sabato 25 novembre: dalle 10.00 alle 23.00  
 Domenica 26 novembre: dalle 10.00 alle 20.00  
 Lunedì 27 novembre: dalle 10.00 alle 18.00  
 (giornata riservata agli operatori)

### Biglietti:

Ingresso unico € 3,00  
 Ragazzi fino a 12 anni gratuito

### Per informazioni

Comune di Scandiano  
 C.so Vallisneri, 6 - 42019 Scandiano (RE)  
 Tel. 0522 - 857436 Fax 0522 - 854222  
 Email: entefiere@comune.scandiano.re.it

## GIORNATE INTERNAZIONALI DI STUDIO

## LA VITA IN BILICO

*Riflessioni e approfondimenti al Centro Pio Manzù*

**R**IMINI - Il tema di quest'anno verte sulla problematica della vita in bilico. *Il mondo è a rischio: uomo e natura innanzi la virtualità, sviluppo equilibrato, comune causa della responsabilità.* La vita va scelta, e deve essere anche consentita. Molte, allora, sono le domande, le reazioni, le regole che una vita consapevole dei suoi meravigliosi azzardi deve pur potere porre a se stessa. Se l'uomo diviene un progetto dell'uomo, che ne è di tutta la certezza antica

del diritto naturale, cioè della inviolabilità della persona che ognuno di noi incarna per nascita da natura? E se altri dicono che il mondo è a rischio, con convincenti asserzioni, non vale forse come un verdetto ma come un allarme abbastanza fondato e non privo di misura. Così pure un discorso come quello che il Centro internazionale di ricerche *Pio Manzù* per quest'anno sceglie, non può essere fotografato dall'alto come da un satellite ma esige il piano ravvicinato,

## IL CENTRO INTERNAZIONALE RICERCHE PIO MANZÙ

**R**IMINI - Il Centro Internazionale Ricerche sulle strutture ambientali *Pio Manzu'* (RN), è un organismo in status consultivo generale con le Nazioni Unite. Da un trentennio il Centro funziona come intreccio di promozione e di coordinamento di attività di studio e di formazione sinergiche che emergono tra le decisioni macro-economiche e l'evolversi delle compatibilità socio politiche internazionali. Scienziati e personalità internazionali si ritrovano a Rimini per discutere di nuovi approdi di pace, sviluppo economico e orizzonti umani. Le manifestazioni pubbliche del Centro rappresentano il momento informativo più caratterizzante, sia per la

partecipazione del pubblico che per l'interesse che riscuotono presso la stampa e la televisione italiana ed estera. Le



ricerche effettuate dal Centro abbracciano numerosi settori delle scienze ambientali, con particolare riferimento alle problematiche ambientali, tecniche e dello sviluppo. Il Centro *Pio Manzu'*, inoltre, accanto all'azione di sensibilizzazione pubblica per mezzo degli incontri Internazionali, ha svolto ricerche per conto di Ministeri, enti ed industrie. Svolge anche una cospicua attività editoriale che si concretizza nella *Collana Strutture Ambientali*. Le pubblicazioni sono caratterizzate da una cadenza periodica e da specificità d'informazione, e costituiscono lo strumento di espressione delle attività di ricerca e di sensibilizzazione pubblica.

XXXII edizione delle Giornate Internazionali di studio,  
promosse e organizzate dal Centro Pio Manzù  
Rimini 27/28/29 ottobre 2006

la vita in

**bilico**

suspense del mondo:  
uomo e natura innanzi la virtualità,  
sviluppo equilibrato, comuni cause  
della responsabilità

il confronto con il costo materiale e il costo spirituale che ognuno paga, il problema estremamente soggettivo ma, come si vede, tanto imponente, del credo religioso o spirituale, della libertà e della dissidenza. D'altra parte, la testimonianza individuale si dà per gli altri; anzi è sostanzialmente per altri. La manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica italiana e con l'apporto scientifico di Nazioni Unite e Unione Europea.

### La Vita in Bilico

Teatro Novelli e Grand Hotel  
Rimini (RN)

**Periodo di svolgimento:** dal 27/10/2006 al 29/10/2006

**Orario:** tutto il giorno

**Ingresso:** a invito. Per partecipare consulta le indicazioni sul sito ufficiale. Il rilascio tesserini avverrà eccezionalmente anche al Teatro Novelli venerdì 27 e sabato 28 ottobre (ore 8,30-19,00) e domenica 29 ottobre (ore 15,00-19,00).



**STOP MUSIC Store**

**Via Piratello, 52**

**Lugo (Ra)**

**Tel. 0545.22074**

# UN TESORO DA ASCOLTARE

**T**recentotrenta organi antichi conservati nelle chiese del territorio bolognese: un patrimonio unico al mondo la cui stratificazione storica ed eterogeneità stilistica sono un inestimabile fonte di studio e di fruizione, sia artistica che spirituale. L'idea di porre in risalto l'immenso patrimonio culturale rappresentato dagli organi storici nacque nel 1988 da alcuni operatori culturali che affidarono la direzione artistica del progetto al maestro *Andrea Macinanti*, docente di organo al conservatorio di Bologna e apprezzato concertista. La linfa vitale dell'iniziativa venne assicurata grazie ad un'intesa tra vari comuni del territorio della pianura e della montagna che da allora concorrono garantendo il sostegno economico come pure grazie alla cortese ospitalità offerta dai parroci delle parrocchie che custodiscono i preziosi strumenti. Dopo due anni di attività e a seguito del suc-

cesso ottenuto, gli ideatori della rassegna concertistica fondarono l'*Associazione "Organi antichi: un patrimonio da ascoltare"* alla cui esistenza hanno in seguito contribuito anche gli enti pubblici (Provincia e Regione) e alcuni sponsor privati. Durante questo periodo l'Associazione ha curato la realizzazione di 17 rassegne concertistiche.

Grandi interpreti del panorama internazionale (Gustav Leohnhardt, Jean Guillou, Luigi Ferdinando Tagliavini, Kenneth Gilbert, Michel Chapuis, Michael Radulescu, Giancarlo Parodi, ecc.) hanno "toccato" i preziosi strumenti custoditi nelle nostre chiese richiamando intere comunità e riscuotendo uno straordinario successo. Oltre a tutto ciò, l'Associazione ha curato pure il censimento sistematico del patrimonio organario custodito nel territorio della pianura (110 strumenti) grazie anche alla collaborazione del dott. Oscar



BUDRIO - Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo

Mischiati, il più stimato esperto del settore, provvedendo inoltre ad una accurata archiviazione fotografica.

A questo si affianca inoltre la realizzazione di un video divulgativo deato per le scuole medie e di due CD dedicati alle sonorità degli strumenti più prestigiosi.

## A IMOLA ECHEGGIA LA MAGIA DEGLI ORGANI ANTICHI

**I**MOLA (Bo) - Il successo e i consensi riscossi da "*Organi Antichi*" hanno posto la rassegna fra i più apprezzati eventi concertistici italiani e la cui fama è già ben nota nell'ambiente organistico internazionale. La manifestazione toccherà anche Imola, importante città della provincia di Bologna. Gli antichi organi suoneranno per il piacere della citta-

dinanza, grazie al talento dei virtuosi organisti Jean-Paul Imbert, Andrea Macinanti e Francesco Tasini, nelle rispettive giornate di *Sabato 21 Ottobre* e *Sabato 4 Novembre 2006*, alle ore 20:45, all'interno della suggestiva Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo del Carmine, in via Emilia 32. L'ingresso è gratuito. Un viaggio nel tempo e nella musica da non perdere.



Jean-Paul Imbert

**Per informazioni:**  
**Associazione Organi Antichi**  
**Sede Legale:**

Via del Paleotto, 7 - Bologna  
**Sede Amministrativa:**  
Via del Borgo S. Pietro, 99/4 -  
40126 Bologna  
Telefono: 051 248 677  
Fax: 051 251 536



# INIZIA LA STAGIONE DEL BOIARDO

**S**CANDIANO (RE) - La stagione 2006-2007 del Teatro Boiardo di Scandiano si annuncia ricca di scelte di qualità, attente a creare un giusto equilibrio tra testi classici e nuove dramaturgie con grandi interpreti (Natalino Balasso, Ottavia Piccolo, Zuzzurro e Gaspere, Francesca Reggiani, Massimo Lopez, gli Avion Travel, Lella Costa e la coppia Erica Boaglio e Adrian Aragon). L'Amministrazione Comunale e il Teatro Boiardo presentano un cartellone che guarda alla grande prosa, al teatro cosiddetto civile e alla musica. Si parte l'**8 novembre** con le magie degli Avion Travel guidate dall'istrionico Peppe Servillo, voce ed anima del gruppo casertano.

Il **22 di novembre** Mario Perrotta presenta "La Turnata", storie di emigrati italiani degli anni 60' che appaiono così simili a quelle che invadono oggi i nostri teleschermi, da imporre a tutti momenti di riflessione.

Il **12 dicembre** Natalino Balasso, affronta il testo che portò in auge il Teatro Settimo di Torino e il suo grande interprete: Marco Paolini.

"Libera nos", cogliendo la fisicità, la poetica e le suggestioni dell'opera letteraria di Luigi Meneghello, ripercorre il lieve e terribile tempo in quel paese della vita che è l'infanzia.

La quarta fatica registica e attoriale di Paolo Mazzarelli (vera rivelazione teatrale nazionale che a soli 31 anni vanta un curriculum di tutto rispetto) si chiama Fuoco! ed associa con grande pathos interpretativo due autori del calibro di H.Muller e V.Majakovskij. Attesa quindi per il **19 dicembre**, quando l'attore milanese, conosciuto al pubblico reggiano per l'attenzione che il teatro della cittadina boiadesca ha sempre avuto nei suoi confronti, (sue le regie e le interpretazioni di Pasolini, Pasolini e Giulio Cesare) salirà sui legni del palco scandianese.

Il 2007 si apre con una sofisticata commedia inglese "Ciò che vide il maggiordomo", mattatori della serata Zuzzurro e Gaspere che si cimentano con l'opera di Joe Orton. Appuntamento per il **10 gennaio**.

Ottavia Piccolo è la protagonista il **23 gennaio** di "Processo a Dio" del drammaturgo Stefano Masini, già vincitore del premio Tondelli nel 2005 che affronta il drammatico e delicato tema del-

l'olocausto chiamando alla sbarra non i soliti imputati ma un testimone d'eccezione...

Torna Lella Costa il **7 febbraio** e, la grande protagonista di Alice.

Maria Paiato (premio UBU 2005) racconterà con i suoi personali toni espressivi, l'alluvione in Polesine avvenuta nel 1951; ci troveremo davanti ad una vera e propria partitura sulla memoria, sulla perdita d'identità e sul desiderio di non essere abbandonati a se stessi; "La Maria Zanella" in scena il **15 febbraio**.

Il **7 marzo** Francesca Reggiani protagonista di "Controtempo" dell'autore Christian Simeon; Controtempo è un racconto nel quale lo spettatore tra ironia e dramma, si ritrova a vivere la grande tragedia dell'11 settembre attraverso una piccola storia quotidiana.

Erica Boaglio e Adrian Aragon la coppia di danzatori ai vertici del tango argentino saranno gli interpreti principali di uno spettacolo che non è solo esibizione delle loro indiscutibili qualità artistiche. "Pasiones", in calendario il **20 marzo**, ripercorre la storia del tango e, con scenografie ricche ed ammalianti, saliranno sul palco cantanti, musicisti, ballerini in una pièce dal grande coinvolgimento emotivo.

La chiusura della stagione, l'**11 aprile**, sarà affidata ad uno degli attori comici più amati dal pubblico italiano, Massimo Lopez, con la sua sorprendente e straordinaria voce i maggiori successi di "The Voice" alias Frank Sinatra, ad accompagnarlo una vera e propria big band formata da 14 talentuosi musicisti.

L'opera non sarà assente dal calendario del Teatro Boiardo. Bisognerà attendere il 28 febbraio per assistere alla rivisitazione dell'Elisir d'Amore di Gaetano Donizetti; come da tradizione Stefano Giaroli, regista e direttore d'orchestra, il Coro Lirico Verdiano e l'orchestra sinfonica dei Cantieri d'Arte riempiranno di incantati suoni il teatro scandianese.

**Abbonamenti, prevendite, prenotazioni, facilitazioni per studenti: tutto su [www.cinematroboiardo.it](http://www.cinematroboiardo.it), oppure telefonando direttamente a teatro allo 0522.854355**

# Da ARCIBALDO e PETRONILLA a BATMAN

## Il mondo dei comics e del cinema a confronto

**C**ARPI (Mo) - Rimarrà in mostra fino al 26 novembre la mostra **Cinema e fumetto - I personaggi dei comics sul grande schermo** promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Carpi, da EsaExpomostre - MART di Trento e Rovereto, dai Comuni di Pordenone e di Vicenza.

Scopo della mostra è di evidenziare la rete di relazioni che il cinema e il fumetto, nati a poche settimane di distanza l'uno dall'altro, hanno intrattenuto, rivelando una non comune capacità di ridefinire l'immaginario collettivo, attraverso l'uso della narrazione per immagini.

La mostra si snoda cronologicamente, dai primi anni del Novecento fino ai giorni nostri, dando spazio alla produzione americana ed europea e presentando 34 personaggi documentati da oltre 350 pezzi originali: manifesti cinematografici, tavole e strisce dei comics, costumi, foto di scena, colonne sonore, pubblicazioni dell'epoca. In mostra i grandi protagonisti del fumetto mondiale e il loro "doppi" sullo schermo: Batman di Kane e il suo "doppio" cinematografico di Tim Burton; il Tex di Bonelli e quello interpretato da Giuliano Gemma, Diabolik, Satanik, Valentina, Superman, Spiderman e molti altri.

Un video realizzato appositamente da Studio Universal "La Tv del cinema da chi fa cinema", distribuito dalla piattaforma Sky al Canale 320, raccoglie personaggi più rappresentativi, oltre a contenere interviste esclusive a famosi personaggi.

L'esposizione, curata da Roberto Festi e ideata da esaExpomostre, in collaborazione con Studio Universal (SKY), sarà presente per la durata di un anno in quattro prestigiose sedi italiane: dopo l'esordio a Rovereto e l'allestimento di Carpi, sarà infatti ospitata dal Comune di Pordenone e dal Comune di Vicenza.

La mostra è accompagnata da un catalogo appositamente realizzato (pp.336), che pubblica tutti i materiali selezionati per l'esposizione. Un ricco apparato iconografico, con circa 200 illu-



DIABOLIK © ASTORINA, 1962

strazioni, è accompagnato dalle opportune schedature e dai contributi critici di Carlos Aguilar, Paolo Caneppele, Alfredo Castelli, Stefano della casa, Charles Dierick, Roberto Festi, Guenter Krenn, Dario Magini, Massimo Moscati, Maurizio Scudiero, Odoardo Semellini e Piero Zanotto.

### È possibile visitare la mostra:

venerdì, sabato e domenica ore 10.00/12.30 e 15.30/19.30. Lunedì e giovedì aperture su richiesta con prenotazione e possibilità di visita alla mostra Pinocchio di Mimmo Paladino.

### Cinema e fumetto I personaggi dei comics sul grande schermo

Piazza dei Martiri, 68  
Sala dei Cervi di Palazzo Pio  
dal 23 settembre al 26 novembre

# I guerrieri Villanoviani in mostra

**VERRUCCHIO (RN)** - È in corso di svolgimento e rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2007, la mostra "Il Potere e la Morte", ovvero "Aristocrazia, guerrieri e simboli" esposti nell'ex chiesa Sant'Agostino presso Museo Civico Archeologico di Verrucchio.

I guerrieri villanoviani "sfoderano" le loro ricche armature – spade, elmi, coltelli, scudi – in un affascinante percorso che



condurrà il visitatore tra efficaci ricostruzioni e inediti reperti (tra cui alcuni di quelli emersi in occasione della scorsa campagna di scavo dell'estate 2005 ed appena restaurati). Da alcuni dei più complessi e ricchi corredi funerari vengono messi in mostra elementi dell'abbigliamento, strumenti di guerra ed utensili del banchetto per illustrare il ruolo politico, militare ed anche religioso della sfera maschile della comunità verucchiese nella prima età del ferro, integrando ed approfondendo il già ricco percorso museale.

La mostra è incentrata sulla figura maschile con l'intento di tratteggiare in modo sintetico ma efficace i caratteri essenziali di questa componente della società verucchiese della prima età del Ferro.

## Orari di apertura:

dal 1 ottobre al 7 gennaio: sabato 14.30 – 18.30, domenica e festivi (tranne 25 dicembre e 1 gennaio) 10.00 – 13.00; 14.30 – 18.00

**Il biglietto** di ingresso è di 5,50 euro per la tariffa intera. I biglietti a tariffa ridotta sono di 4,00 per i ragazzi da 8 a 14 anni e per le persone con oltre 65 anni; nonché per i possessori biglietto Rocca Malatestiana di Verucchio; 3.00 euro per scolaresche (comprendente ingresso e percorso didattico guidato a Mostra e Museo)

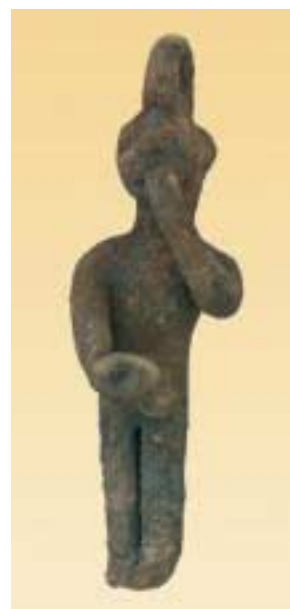
È possibile sottoscrivere anche un abbonamento dove del biglietto include inoltre la visita al Museo Archeologico. Per gruppi e scolaresche: aperto tutti i giorni previa prenotazione telefonica (0541 670222)



Tavolino-tripode miniaturistico in bronzo dalla tomba 1/1984 Lippi



Elemento di mobile, in legno: figure maschile e femminile affrontate. Tomba B/1971



# ORTODIVINO, CONSERVARE IL FUTURO

## LA BIODIVERSITÀ DI FRUTTI RISCOPERTI,

**N**ONANTOLA (MO) - Passa da Nonantola il tour della mostra fotografica *"Ortodivino, conservare il futuro"* esposta in questi giorni fino al 15 ottobre all'interno della prestigiosa Sala delle Colonne.

**Frutti dal sapore dimenticato**, prima lasciati in disparte ed ora riscoperti nel loro "gusto antico"; vitigni autoctoni, abbandonati per soddisfare esigenze produttive, divenuti ora importante oggetto di ricerca e considerati come un'importante risorsa; alberi secolari ormai riconosciuti come patrimonio da tutelare, alla stregua di monumenti: sono questi i protagonisti di "Ortodivino", un articolato e poliennale progetto che si prefigge di salvaguardare e valorizzare quell'importante patrimonio di biodiversità vegetale che è probabilmente la maggiore risorsa che la natura ha messo a disposizione della provincia modenese e dei suoi abitanti durante tutto il loro sviluppo economico e culturale del territorio fra il Secchia e il Panaro.

Ortodivino seguirà nelle sue tappe principali le diverse aree tipiche vocate alla produzione frutticola e dopo Nonantola sarà nella seconda metà di ottobre a Formigine.

La frutticoltura è infatti una delle attività agronomiche più importanti per l'economia modenese, è basata su varietà tradizionali e locali e su alberi allevati in filari o isolati a pieno campo. Il settore ha, però, subito forti contraccolpi negli



ultimi decenni, in seguito all'introduzione di varietà selezionate e alla diffusione dei frutteti specializzati. Hanno influito in questa scelta economica anche le necessità produttive, di conservazione e di ottenere un prodotto standard che soddisfi la grande distribuzione. Tra gli effetti di questo indirizzo produttivo c'è anche la scelta di varietà non sempre autoctone e l'abbandono degli alberi da frutto tradizionali, con la conseguenza scomparsa di alcune varietà.

La provincia modenese ha però ancora in serbo numerose potenzialità "sopite" tra il verde delle campagne, in particolare della zona collinare e montana, "custodite" dalla "passione" di alcuni agricoltori che non si sono lasciati travolgere dalle esigenze della frutticoltura moderna e che non solo hanno lavorato al recupero di piante

# SERVARE IL FUTURO

## VITIGNI ANTICHI, ALBERI MONUMENTALI

abbandonate, ma ne hanno anche messe a dimora, facendo così rivivere una parte importante della propria storia legata a momenti nei quali quelle piante e i loro frutti davano di che vivere alla gente che popolavano le nostre colline.

Accanto ai frutti dimenticati ed ora in parte riscoperti ci sono poi i **vitigni antichi**, la cui riscoperta rappresenta un'importante base di ricerca



storica ed economica, nonché un'indagine sociale sulle condizioni delle campagne modenesi nei secoli scorsi.

Fanno poi parte di Ortodivino gli alberi monumentali, imponenti, come grandi patriarchi. Sono giganti verdi, talmente discreti e silenziosi, che a volte ci si accorge della loro presenza, o meglio della loro assenza, solo quando, ormai troppo tardi, lasciano un vuoto nel paesaggio. I grandi **alberi monumentali** sono un elemento fondamentale di un territorio, sono la sua storia, la vita stessa: testimoni che uniscono le generazioni, legati alla storia quotidiana e indispensabili alla vita non solo per la produzione di frutti e di legname ma soprattutto per la produzione di ossigeno, per rallentare l'azione del vento, per favorire il consolidamento del suolo.



# La CITTÀ delle PESCHE

**M**ASSA LOMBARDA (Ra) - Una delegazione formata da Linda Errani, sindaco di Massa Lombarda, e dall'assessore allo sviluppo sostenibile Marcello Paris, hanno partecipato all'incontro 'Città delle pesche' promosso da Anci (associazione nazionale Comuni italiani) riguardante il progetto 'Res Tipica', che si è tenuto qualche giorno fa nella cittadina di **San Salvo** (provincia di Chieti) in Abruzzo. Gli appuntamenti ai quali sindaco e assessore hanno preso parte sono stati tavole rotonde, visite guidate e un convegno sul tema dell'eccellenza e della qualità nelle produzioni eno-gastronomiche italiane. Al termine del programma è stato firmato un protocollo d'intesa per la costituzione della rete italiana delle città delle pesche aderente a Res tipica.

Il progetto Res tipica è un'iniziativa promossa dall'Ance in collaborazione con le associazioni degli agricoltori per la difesa e lo sviluppo delle tradizioni locali intese come beni di

valore culturale.

Ha come obiettivi la valorizzazione e la promozione della ristorazione di qualità e la distribuzione dei prodotti tipici locali, la tutela e valorizzazione delle botteghe storiche e degli antichi mestieri.

Il progetto Res tipica si riferisce, in particolare, alla tutela dei prodotti tipici territoriali, proponendosi di allargare la sua sfera di azione a tradizioni peculiari e ricchezze poco conosciute dei territori italiani. Pertanto non vuole essere solo un marchio ma un vero e proprio progetto di marketing territoriale che metta in rete sistemi locali e che crei condivisione e promozione degli eventi affinché i comuni italiani siano stimolati ad incontrarsi e a raccontarsi.

"La città di Massa Lombarda vanta un'importante peculiarità che la inserisce a ragione all'interno del progetto 'Res tipica': quella di essere stata dalla fine dell'ottocento, con le figure di pionieri come Vittorio Crud, Luigi Maccaferri e Adolfo Bonvicini, antesignana nella



sperimentazione di coltivazioni frutticole specializzate.

Grazie ai loro studi, si è collocata all'avanguardia nazionale e ha ospitato quale riconoscimento nel 1927 la seconda esposizione nazionale della frutticoltura. - commenta il sindaco, Linda Errani - Ancora oggi, infatti, il settore agricolo riveste grande importanza per il tessuto economico della nostra comunità ed è per questo che il confronto con altri soggetti individuati nell'ambito del progetto res tipica relativo in particolare alla frutticoltura, è utile per individuare prospettive di promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti tipici del territorio al fine di fare sistema".

*A Fontanelice...*

**A DISPOSIZIONE  
PER FESTE E MATRIMONI**

*Albergo Ristorante La Pergola*

Corso Europa 47-51 - 40025 Fontanelice (Bo)

Tel. 0542 92562 - Fax 0542 92953



# È FESTA COL TARTUFO

Il tartufo, uno dei prodotti più "cari" dell'Appennino emiliano romagnolo, vive tra ottobre e novembre le sagre che ne accompagnano la raccolta e l'uso in cucina tra sapori e profumi tipici del periodo. Ne segnaliamo due.

## Per il tartufo d'Appennino

Dal 1° ottobre al 19 novembre è in programma "Tartufesta 2006": spettacoli, manifestazioni culturali e appuntamenti enogastronomici in quindici comuni dell'Appennino bolognese.



Ecco il programma:

1 ottobre - Lizzano in Belvedere

8 ottobre - Castel d'Aaino e Porretta Terme

14 ottobre - Pianoro e Monzuno

15 ottobre - Monzuno, Vergato, Pianoro, Castel di Casio e San Benedetto Val di Sambro

22 ottobre - Castiglione dei Pepoli

28 ottobre - Sasso Marconi

29 ottobre - Sasso Marconi e Loiano

1 novembre - Sasso Marconi, Grizzana Morandi (frazione Campolo) e Monghidoro

4 novembre - Sasso Marconi

5 novembre - Savigno, Sasso Marconi, Camugnano

12 novembre - Savigno e Camugnano

19 novembre - Savigno



## Per il tartufo di pineta

MESOLA (Fe) – Dal 28 ottobre al 1° novembre è in calendario a Mesola "Sapori d'Autunno", ovvero, tartufi, funghi e delizie del sottobosco nella splendida circonvallazione del Castello estense. È un appuntamento interessante nel quale è possibile scoprire i sapori del sottobosco del Delta del Po: funghi, radicchio, zucca, erbe e una ricchezza ancora del tutto inesplorata: il tartufo di pineta.



# Sopra e sotto un buon gelato c'è...



...La bontà dei coni Proni,  
che nascono dalla Qualità  
e dall'Esperienza,  
dalla scelta di  
ingredienti  
genuini e dalla  
cura artigianale  
durante la produzione.  
Questa è la nostra garanzia  
di un prodotto di grande successo.



## PRONI

Proni Gianfranco & C. snc • via S. Giorgio, 63 • 48022 Lugo (Ra)  
Tel. 0545 26115 Fax 0545 26034 • Web site: [www.proni.com](http://www.proni.com) • e-mail: [proni@proni.com](mailto:proni@proni.com)

